



Italians in London
www.italiansinlondon.co.uk

NEWSLETTER

EXPLORING LONDON AND ENVIRONS 24
ESPLORANDO LONDRA E DINTORNI 24

Inglese - English

- Dictionary (Pag. 3)
- Storia dell'Inghilterra - 1066 - 1154 Dal despotismo all'anarchia (Pagg. 6-9)
- Dictionary (Pagg. 6,7,8,10)
- Storia dell'Inglese: Beowulf - Poema epico (750 circa) (Pagg. 11-12)
- Dictionary (Pag. 13)



Mercati - Markets

Camden Stables Market

Un altro dei mercati di Camden, il più esteso, dove trovate tantissimi articoli per tutti i gusti e tutte le età. Notevole, anzi eccessivo l'affollamento nel fine settimana, tanto che preferibile è la visita infrasettimanale, anche se solo di sabato e domenica tutti i negozi e le bancarelle sono aperte. La visita andrebbe combinata ai prossimi parchi e canali. (Pagg. 2-5)

Chiese - Churches

Christchurch Greyfriars Churchyard Gardens

In un tranquillo angolo della City of London, trovate questo giardinetto ben curato e tranquillo, dove sostare durante la visita al cuore storico di Londra, dove trovate una straordinaria combinazione di antico, vecchio, nuovo e nuovissimo. (Pagg. 14-15)

Think about

Informazioni utili (Pag. 16)

Per contattarci, per farci giungere le Vostre impressioni, compilate il modulo (cliccate per iniziare).

Markets	Boroughs	Parks and Gardens
Secrets	English	Days out
Churches	Events	Attractions
Italians in London	Week-end abroad	Info





"Since 1854", si legge ad uno degli ingressi del mercato

"Despite the 'regeneration', it's still a great place to potter, especially at the weekends!"

Stables Market è uno dei mercati di Camden, quello che occupa la superficie maggiore. La stazione della metropolitana più prossima è quella di Chalk Farm. Alternativamente potete utilizzare quella di Camden Town. In tal caso, usciti dalla metropolitana, oltrepassate il ponte della ferrovia. Stables Market è l'ultimo mercato sulla sinistra. Tenete conto che a causa dell'enorme afflusso di persone, la domenica pomeriggio, la stazione di Camden Town viene utilizzata solo per i passeggeri in arrivo, onde evitare il congestionamento delle piattaforme. Un'altra stazione della metropolitana da prendere in considerazione è quella di Mornington Crescent. Osservando la prima fotografia, leggete "Since 1854", l'anno da cui questo mercato si tiene. Si notano dei cavalli. Il mercato trae il nome dal fatto che originariamente funse da ospedale per cavalli che in epoca vittoriana venivano utilizzati per tirare le barche (barges) lungo i canali. Quando si infortunavano era qui che venivano portati per essere curati. Ciò giustifica la definizione di Camden Stables Market quale *"An exciting market in a historic setting"*, visto che diversi negozi si trovano nelle costruzioni restaurate che risalgono proprio al tempo sovracitato in cui si faceva uso del canale e dei treni a vapore. Da visitare le c.d. Catacombe dove trovate i negozi ospitati sotto ampi archi vittoriani di mattone (1854) che facevano parte dei viadotti della vecchia North Western Railway Co. L'impiego di imponenti sculture di bronzo ha proprio voluto richiamare



Le imponenti statue bronzee di alcuni cavalli a ricordo dell'origine del vecchio sito



L'immagine mostra tantissimi articoli in vendita. Oltre ad un grosso cavallo di legno, vi sono tante cose simpatiche. Notiamo alcuni manifesti, un mappamondo, dei quadri, degli stemmi, delle valigie una sopra l'altra, alcuni giocattoli e tante altre cose che i vostri occhi non mancheranno di individuare

"At the Stables Market there is much to appeal to people of all ages and tastes!"

“Stables Market is a must visit!!”.

alla mente l'antica destinazione dell'area citata, che vedeva la presenza di capannoni ed attività industriali leggere legate al trasporto lungo il canale. **Il sito è stato sottoposto a lavori che hanno alterato lo stato originario dei luoghi**, comportando altresì la scomparsa di molti vecchi negozi rimpiazzati da altri moderni. In particolare, nel 2006, venne realizzato un vasto mercato coperto tra Stables Market e Camden Lock Market, in precedenza utilizzato per bancarelle temporanee all'aperto. A partire dal 2007, la parte posteriore dello Stables Market ha formato oggetto di lavori di ammodernamento. **Tuttavia, non tutto il fascino è andato perduto.** Oggi, pertanto, Stables Market si presenta come una combinazione di negozi e bancarelle al chiuso ed all'aperto. Si è temuta la distruzione del mercato e la sua sostituzione con un moderno centro commerciale, che sarebbe deleteria, visto che altererebbe drammaticamente lo stato dell'area. Chi non ama la folla, dovrebbe evitare di visitare questo e gli altri mercati di Camden durante il fine settimana, quando parlare di sovraffollamento è riduttivo! Durante la settimana, si riuscirà ad apprezzare meglio quanto Stables Market ha da offrire. Infatti, sebbene solo di sabato e domenica tutte le centinaia di negozi siano aperti, nel corso della settimana gli spazi sono meno affollati e si può con più calma visitare il mercato e visionare con calma gli articoli in esposizione. Si tratta di merci variegata, rappresentate da vestiti, moda alternativa, decorazioni per la casa (es. candelieri), regali, articoli da arredamento, oggetti d'antiquariato, gioielleria, musica, accessori per moda (es. borse), articoli casalinghi e decorativi, molti fatti a mano e sovente

“It is a mixture of indoor and outdoor shops and stalls!”

Dictionary

Barge

A long boat with a flat bottom, used for carrying heavy objects on rivers or canals.

Vintage

Of high quality and lasting value, or showing the best and most typical characteristics of a particular type of thing, especially from the past.

Canal

A long thin stretch of water which is artificially made either for boats to travel along or for taking water from one area to another.

Steam

The hot gas that is produced when water boils.

Brick

A rectangular block of hard material used for building walls and houses.

Warehouse

A large building for storing things before they are sold, used or sent out to shops, or a large shop selling a large number of a particular product at a cheap rate.

Viaduct

A long high bridge, usually held up by many arches, which carries a railway or a road over a valley.

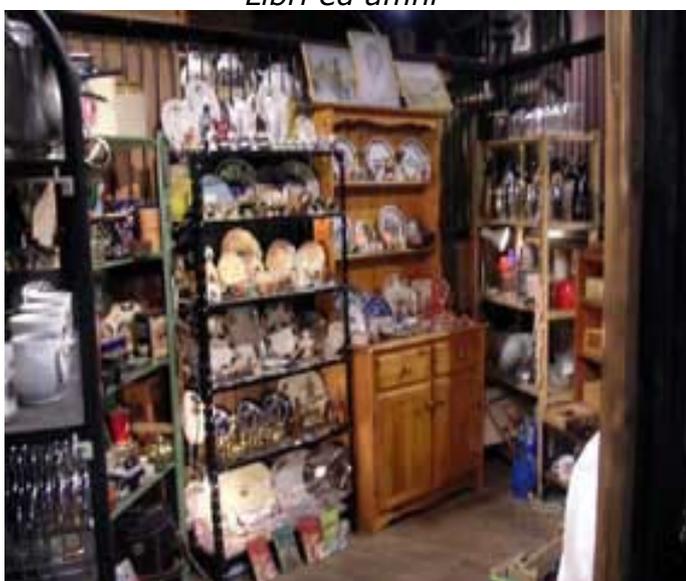
Arch

A structure consisting of a curved top on two supports, which holds the weight of something above it.

Fonte: Cambridge Advanced Learner's Dictionary



Libri ed affini



Piatti ed affini



Valigie e casse

Non vi viene voglia di comprare il biglietto aereo e di volare immediatamente verso Londra per visitare questo mercato?

“The Stables Market is a world renowned tourist attraction!”.

con influenza etnica. Vi sono anche merci di seconda mano, vestiti “*vintage*”, scarpe, arredamento casalingo. A quest’ultimo riguardo, esistono diverse possibilità per abbellire la casa: lampadine e lampadari, vasi di vetro, arredamento indiano, tappeti asiatici, arte, artigianato africano, poltrone di pelle, sedie, specchi, arte asiatica, bottiglie per collezione e tant’altro da tutto il mondo. Inoltre, trovate anche negozi particolari, punk, urban, cyber, funk, piercing. Ce n’è per tutti i gusti! Qualora non troviate ciò che cercate, sicuramente apprezzerete l’atmosfera che qui si respira, tipica dei mercati di Camden. I visitatori sono turisti e residenti, che stando alle statistiche, sommano a 35 milioni all’anno. Oltre a fare compere, c’è la possibilità di visitare mostre fotografiche, di sostare a bere o mangiare qualcosa, pietanze calde e fredde. In particolare, potete gustare pasti deliziosi a prezzi accettabili, avendo la possibilità di scegliere tra tantissime cucine, italiana, giapponese, messicana, thailandese, marocchina, cubana, cinese, americana.

“The most vintage stuff I have ever seen together!”.

“It’s gorgeous and so are the people!”.

“Stables Market is amazing!”.

“Products of an amazing variety!”



Articoli vari



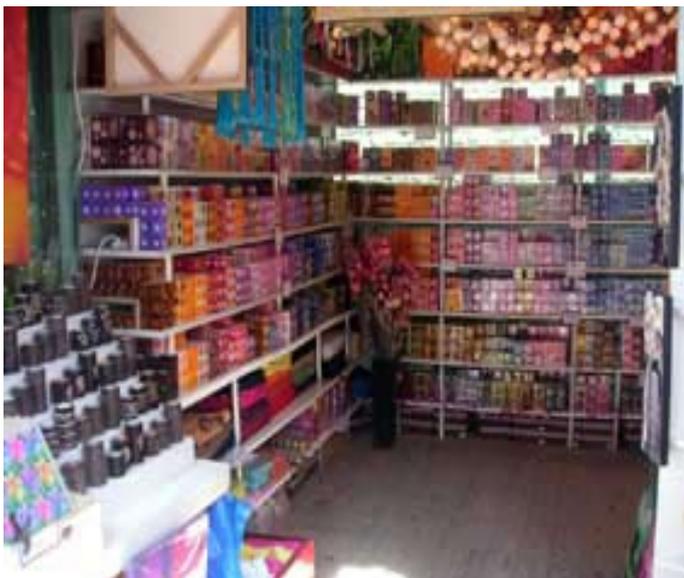
Stivali e borse



Articoli vari



Lampadari, quadri, piatti



Articoli vari



Felpe multicolorate

Info

Indirizzo: Chalk Farm Road London NW1 8AH
Metropolitana: Chalk Farm, Camden Town, Mornington Crescent
Quando: Tutti i giorni dalle 10 alle 18 (nel fine settimana più negozi aperti)
Valutazione: Interessante mercato londinese

Dictionary

Overawe [usually passive]

To cause someone to feel a mixture of extreme respect and fear

Uprising (o rising)

An act of opposition, sometimes using violence, by many people in one area of a country against those who are in power

Crush

To defeat someone completely

Lay sth to waste (o lay waste)

To completely destroy something

Surrender

To stop fighting and admit defeat

Stronghold

A building or position which is strongly defended

Estate

1) a large area of land in the country which is owned by a family or an organization and is often used for growing crops or raising animals

It's a typical country estate with a large house for the owner, farm buildings and estate workers' houses.

2) Everything that a person owns when they die

Tenant

A person who pays rent for the use of land or a building

Serf

A member of a low social class in medieval times who worked on the land and was the property of the person who owned that land

Continua a pagina 7

1066 – 1154

Dal despotismo all'anarchia

L'esito della battaglia di Hastings (1066) dipese dal fatto che i circa 12.000 militi condotti da Guglielmo il Conquistatore erano ben armati ed addestrati. Tuttavia, la vittoria significò solo formalmente l'unione dell'Inghilterra, visto che non vi fu opposizione immediata. Così Guglielmo venne incoronato a Westminster la notte di Natale. Negli anni immediatamente seguenti, ci furono delle rivolte, ma essendo tra loro non coordinate, consentirono a Guglielmo di sopprimerle una ad una: lo Yorkshire venne messo a ferro e fuoco, nel febbraio 1067, ad Exeter, i Normanni ebbero la meglio sugli anglosassoni condotti dalla Gytha, la madre del Re Harold; nel nord, venne soppressa un'altra rivolta; Hereward the Wake dovrebbe essersi unito ad alcuni di tali ribelli ed era sicuramente in contatto con essi e la famiglia del Re Harold: nel 1070, Hereward progettò un'altra ribellione con il fratello del Re Harold, Morcar Conte (Earl) di Notrhumbria. Il Re danese Swein Estrithson inviò un piccolo esercito in Inghilterra e creò un punto fortificato di difesa nel luogo detto "Isle of Ely" (Cambridge), dove giunsero anche i ribelli anglosassoni compresi Hereward the Wake e Earl Morcar. Tuttavia, vi fu la resa di Hereward the Wake (pare comunque che si trattò di una resa concordata, a seguito della quale egli riebbe le sue terre, di cui si trova notizia nel **Domesday Book**). Solo a tal punto, l'Inghilterra poté dirsi totalmente sottomessa ai Normanni. Se la conquista non aveva creato molti problemi, essendo stata abbastanza agevole, il problema era gestire le terre conquistate. La Normandia era lo stato più efficiente in Europa. Guglielmo il Conquistatore combinava il vigore vichingo con il genio latino per l'organizzazione. Il problema però era che non si poteva gestire il controllo diretto (dati i tempi) dell'Inghilterra dalla Normandia. Inoltre, mancavano gli amministratori ed i dipendenti addestrati a gestire l'Inghilterra in suo nome. Per cui, gioco forza, Guglielmo fu costretto a delegare il potere ai suoi conti e baroni imponendo il

sistema feudale. Il primo logico passo, pertanto, fu quello di spossessare i nobili inglesi sopravvissuti ad Hastings e di distribuire i loro averi ai suoi fedeli sostenitori. Quindi, la terra apparteneva al Re, che ne conferiva il possesso ai suoi fedeli (**tenants-in-chief**, feudatari) grazie ai servigi militari prestatigli, questi a loro volta, ripartivano il possesso delle terre ad i propri cavalieri (**sub-tenants** o vassalli). Alla base della piramide feudale vi erano i servi (**serf**, o **villain** o **villein**), che pagavano il fitto per i pochi acri lavorando la terra del proprio signore: fino ad allora, sebbene vi fosse stata una certa forma di feudalesimo, in Inghilterra esistevano dei piccoli proprietari terrieri liberi. Da tale momento, ognuno doveva avere il proprio Signore (**Lord**). In aggiunta, ogni Lord amministrava la giustizia (o meglio ingiustizia) con una propria corte giudicante: si andava da quella dei tenant-in-chief, che si occupavano di dirimere le controversie tra i propri vassalli, a quelle dei villaggi. E' vero che il Re era rappresentato in ogni Contea (**Shire**) dallo sceriffo (**Sheriff**), che presiedeva la corte pubblica, ma generalmente gli sceriffi erano conti feudali ed i giudici cittadini importanti, ma non erano preparati giuridicamente. Non esistevano leggi (il parlamento non esisteva), né norme giuridiche fondate sugli usi e le decisioni giurisprudenziali (Common law). Nel caso il Re avesse voluto qualche consiglio, ascoltava i tenants-in-chief (feudatari) che formavano il Gran Consiglio (**Great Council**), da cui in futuro sarebbe scaturito il Parlamento. C'era inoltre la **Curia Regis** o **King's Court** formata da alcuni membri selezionati del citato Gran Consiglio, che in breve tempo si specializzò nel campo finanziario e giudiziario. In questo sistema, il livello sociale ed il conseguente potere discendeva dal possesso della terra, al tempo praticamente quasi l'unica forma di ricchezza. L'unità di riferimento fu il "**manor**", costituito normalmente da terreni aperti e gruppi di piccole case nei pressi di una chiesa. Era qui che vivevano i contadini, legati alla terra che coltivavano. Di norma, vi erano tre terreni aperti, in ciascuno dei quali i contadini tenevano cir-

Dictionary

Da pagina 6

Lord

- 1) A male peer
- 2) INFORMAL A man who has a lot of power in a particular area of activity

Shire

UK OLD USE A county, now used in combination in the names of many British counties

Sheriff

In England and Wales, a person who represents the king or queen in a particular county, and whose duties are mainly in official ceremonies

Preside over sth

Phrasal verb
To be in charge of a situation, especially a formal meeting or a trial

Common law

The legal system in England and most of the US which has developed over a period of time from old customs and court decisions, rather than laws made in Parliament

Wealth

A large amount of money or valuable possessions that someone has

Manor

Usually singular, UK SLANG. The area in which a person works or which they are responsible for

Cluster

A group of similar things that are close together, sometimes surrounding something

Hovel

A small home which is dirty and in bad condition

Continua a pagina 8

Dictionary

Peasant

1) A person who owns or rents a small piece of land and grows crops, keeps animals, etc. on it, especially one who has a low income, very little education and a low social position. This is usually used of someone who lived in the past or of someone in a poor country

2) INFORMAL DISAPPROVING a person who is not well educated or is rude and does not behave well

Till

To prepare and use land for growing crops

Meadow

A field with grass and often wild flowers in it

Pasture

Grass or similar plants suitable for animals such as cows and sheep to eat, or an area of land covered in this

Grind (ground, ground)

To make something into small pieces or a powder by pressing between hard surfaces

Mill

1) A building where grain is crushed into flour

2) A small machine for crushing things into powder

Mound

A large pile of earth, stones, etc. like a small hill

Mutton

The meat from an adult sheep eaten as food

Harsh

Unpleasant, unkind, cruel or unnecessarily severe

Continua a pagina 10

ca dieci strisce a scacchiera dell'estensione di circa un acro, in cambio dei quali lavoravano molti giorni alla settimana per il Lord. Essi avevano una quota nei terreni comuni (coperti normalmente da erba e fiori) ed il diritto di pascolo nei boschi circostanti, ma dovevano macinare il proprio grano utilizzando le macchine del Lord. Qualora il Lord avesse posseduto solo un manor, vi avrebbe trascorso quasi tutto l'anno; al contrario, qualora si fosse trattato di un Lord importante, allora, si sarebbe visto di rado, solo quando unitamente ai suoi servi giungeva per consumare i suoi prodotti agricoli, poiché il manor era autosufficiente, essendo il trasporto dei cibi difficoltoso e le persone erano costrette a raggiungerlo in quanto unica fonte di sostentamento. Prima della conquista normanna, il Lord era ovviamente un Anglosassone, combinandosi liberamente con i suoi vassalli, ora era invece un Normanno che viveva in luoghi remoti in una struttura fortificata di legno in cima ad una altura; si trattava di uno straniero che parlava un francese incomprendibile per i contadini e che si cibava della carne derivante dall'uccisione di mucche, maiali e pecore allevate dai contadini. Si trattava di un **sistema severo e rigido**, in cui il contadino era tremendamente povero, disponeva di pochissimi diritti nei confronti di coloro i quali si trovavano più in alto nella scala sociale e non poteva abbandonare il manor. Guardando la cosa da un'altra angolazione, tuttavia, si può osservare che egli comunque viveva al sicuro e non pativa la disoccupazione. **Il funzionamento del sistema feudale si basava sulla capacità del Re di controllare i suoi vassalli.** In assenza di funzionari pubblici, Guglielmo il Conquistatore, per rafforzare la sua posizione, distribuì le terre del Regno in modo da evitare la concentrazione del potere in poche mani. Vi furono delle eccezioni necessarie lungo gli insicuri confini occidentali (Galles) e settentrionali (Scozia) e furono proprio questi grandi Lord a rappresentare il più grande pericolo per l'autorità regia. Fu proprio dopo la rivolta di uno di questi, il Conte (Earl) di Hereford, che mise i suoi vassalli contro Guglielmo, che questi impose la

promessa rendendo i feudatari responsabili direttamente verso di lui, a differenza di quanto accadeva in Francia, al suo immediato "overlord", signore di livello superiore, restringendo notevolmente di conseguenza il potere dei suoi tenants-in-chief. Al tempo stesso, **Guglielmo separò le corti religiose da quelle secolari** in modo che il clero non fosse soggetto alla giurisdizione feudale, una mossa dal significato notevole. Infine, **ordinò la compilazione del Domesday Book nel 1086**: un'indagine dettagliata di tutti i manors d'Inghilterra, con l'indicazione di chi ne aveva il possesso, la dimensione, il numero dei contadini, l'ammontare del bestiame ed il relativo valore. Di conseguenza, il Re era messo nella condizione di conoscere con immediatezza il potere di ogni tenant e quanto potesse essergli chiesto in termini di tassazione. Il quadro delineato fa comprendere che ci trovavamo di fronte ad un **dispotismo**, un ordine imposto, che vedeva la massima libertà per il Re ed una limitata per i suoi subordinati e servitù per la stragrande maggioranza della popolazione. **I baroni mal accettarono tale limitazione del loro potere**, attendendo l'occasione per poter manifestare ciò che consideravano essere loro diritti. I proprietari terrieri, come pure i capi ufficiali della Chiesa, i Vescovi e capi dei monasteri, erano quasi tutti Normanni. L'Arcivescovo di Canterbury, inglese, venne sostituito con uno Normanno, Lanfranc, e sotto di lui, il vecchio lassismo inglese venne convertito in efficienza normanna, determinando l'inizio di un grande periodo di costruzioni. I Normanni erano, infatti, grandi costruttori che utilizzavano lo stile romanico arcato "round-arched Romanesque style". Guglielmo il Conquistatore fece erigere la Torre di Londra, Guglielmo II Westminster Hall ed una cinquantina di grandi castelli, da Rochester a Launceston in Cornovaglia, Richmond nello Yorkshire, per tenere a bada gli Inglesi. Le chiese, le cattedrali ed i monasteri, ma anche le chiesette più modeste, come quelle del Cotswolds vennero abbellite con decorazioni e finestre, come a Canterbury, le cui vetrate colorate rappresentano un contributo unico all'arte

medioevale. In aggiunta, i monasteri rappresentarono le scuole, le università e le biblioteche che consentirono di tener viva la cultura durante questo secolo triste. Al dispotico Guglielmo il Conquistatore, seguirono i figli, l'avidò Rufus (regno 1087-1100), **Guglielmo II**, ed il severo ma efficiente **Henry I** (regno 1100-1135), la cui più significativa aggiunta al sistema amministrativo fu la **Court of Exchequer**, per meglio incassare le tasse. Si trattò di una riforma molto importante e rappresentò l'inizio della divisione della Curia Regis in dipartimenti specializzati dove lavorava personale preparato appositamente. Il presidente della nuova corte fu il Giustiziere (Justiciar), che divenne il ministro-capo del reame. Henry I fu diede all'Inghilterra la pace e quando morì nel 1135, gli sconfitti inglesi erano disciplinati ed uniti come non mai. Va sottolineata **l'importanza della dominazione normanna, che portò disciplina e determinò unità e legò indissolubilmente l'Inghilterra alla cultura dell'Europa meridionale**. In caso contrario, il destino dell'Inghilterra sarebbe stato quello di vedere gradualmente assorbiti dalla Scandinavia i piccoli regni semi-indipendenti. La **morte di Henry I**, senza eredi, diede ai baroni l'occasione che stavano aspettando. Vi fu una **disputa sulla successione** e poiché il Paese era l'insieme di stati feudali, **l'ordine degenerò nel caos**. Alcuni baroni sostennero la scelta fatta dal Concil, cioè Stephen (regno 1135 - 1154), figlio della figlia di Guglielmo il Conquistatore, mentre altri la figlia di Henry I, Matilda. Ne seguì una guerra civile di quasi 20 anni. L'ultimo compilatore dell'English Chronicle, un monaco di Ely, descrisse gli orrori a cui i suoi campagnoli furono soggetti, usati per erigere castelli. Quelli che erano ritenuti ricchi, vennero privati dei beni e torturati (sia uomini che donne) sottoponendoli a pene indicibili. Si trattò di una terribile caduta nell'anarchia che lentamente portò poi all'ordine. Lo stesso Stephen, era un uomo amabile, ma gli eventi erano fuori del suo controllo. Per fortuna, il nuovo re sarebbe stato uno dei più grandi che mai l'Inghilterra abbia avuto: Henry II (1154-1189).

Dictionary

Da pagina 8

Tenure

Being the legal owner of land, a job or an official public position, or the period of time during which you own it

Unsettling

Causing worry or anxiety

Call out sb or Call sb out

To ask a skilled person or organization to come to help you

Exact

To demand and get something, sometimes using force or threats, or to make something necessary to exact revenge on someone

Oath

A promise, especially that you will tell the truth in a law court
Ex. *Medieval knights took an oath of allegiance/loyalty to their lord.*

Stock

Animals, such as cows or sheep, kept on a farm

Resent [+ -ing verb]

To feel angry because you have been forced to accept someone or something that you do not like

Assert

1) Assert yourself to behave in a way which expresses your confidence, importance or power and earns you respect from others
2) Formal to say that something is certainly true
3) to do something to show that you have power

Keep down sb o Keep sb down

To prevent a person or group of people from having any power or freedom

Carving

A shape or pattern cut into wood or stone or the skill of doing this
wooden/stone carvings

Stain

1) A chemical for changing the colour of something
2) A dirty mark on something that is difficult to remove

Grim (grimmer, grimmest)

Innformal Very unpleasant or ugly

Rapacious

Having or showing a strong wish to take things for yourself, usually using unfair methods or force

Vanquish

To defeat an opponent, especially in war

Patchwork

1) Cloth which is made by sewing together a lot of smaller usually square pieces of cloth with different patterns and colours, or the activity of doing this
2) A mixture of different things

Lapse into sth

Phrasal verb (LESS ACTIVE)
To start speaking or behaving in a less active or acceptable way

Lapse into sth

Phrasal verb (WORSE)
To gradually get into a worse state or condition

Fonte: Cambridge Advanced Learner's Dictionary

Old English - Beowulf (circa 750)

Nella precedente newsletter 23 abbiamo effettuato una sintesi dell'Old English (Inglese antico), chiarendo che con tale espressione si faccia solitamente riferimento all'anglo-sassone parlato nel periodo 450-1066, che va dalla fine della dominazione romana fino all'invasione normanna. Tuttavia, vi è chi estende tale periodo, perchè, la letteratura anglosassone, pur declinando nel corso dell'XI secolo, dopo la conquista normanna (1066) si conservò nei monasteri e nelle campagne fino al XII secolo. In quella sede, abbiamo anche sottolineato come le principali opere che caratterizzano la letteratura anglosassone di quel periodo siano giunte per la maggior parte a noi tramite codici risalenti ai secoli X e XI. Una di queste opere, il più lungo poema epico conosciuto in Old English (oltre 3.000 linee), è Beowulf (VIII secolo), il poema narrativo in anglo-sassone più antico che si conosca ritenuto la **massima espressione della poesia anglosassone delle origini**, che si trova nel manoscritto Cotton MS Vitellius A. XV, f. 132, conservato nella British Library. E' l'unica copia residua giunta fino a noi, su cui non compare però la data, pertanto, la sua età viene stimata in base alla scrittura dell'amanuense che lo compose. Vi è chi ritiene che sia stato scritto alla fine del X secolo, altri all'inizio dell'XI secolo, durante il regno di Canuto (1016- 1035). E' questo probabilmente, il periodo giusto, dal che consegue che il manoscritto che conosciamo è vecchio di 1.000 anni. In realtà, il manoscritto in oggetto contiene diversi altri testi medioevali, un'omelia su San Cristofaro (*St Christopher*), Le meraviglie dell'Est (*The Marvels of the East*), La lettera di Alessandro ad Aristotele (*The Letter of Alexander to Aristotle*), una copia imperfetta di un altro poema in Old English, *Judith*. Beowulf è la penultima opera di questa raccolta, che venne nel complesso copiata da due scribi Anglo-Sassoni, che lavorarono in collaborazione. **Non si sa chi abbia composto il poema**. Venne probabilmente scritto da un anonimo scaldo, che sostanzialmente rielaborò precedenti cicli mitici di origine

germanica, tant'è vero che l'episodio non si svolge in Inghilterra (neanche nominata), ma sul continente, in Danimarca, dove in un fantastico palazzo, denominato Heorot, vive il Re Hrodhgar attorniato dai suoi cavalieri. Per molti inverni, tutte le notti, Grendel, un mostro proveniente dagli abissi marini, penetra nell'edificio all'imbrunire e divora un gran numero di cavalieri, fino alla venuta di Beowulf, il giovane eroe, principe e nipote del Re dei Geati, popolo stanziato nella Svezia meridionale. Dopo aver combattuto strenuamente, Beowulf uccide Grendel, riportando finalmente la tranquillità (saltiamo vari passaggi, perché dovremmo ricordare anche che il mostro ucciso aveva una madre che venne la notte seguente a vendicare la morte del figlio). Ovviamente, Beowulf viene festeggiato e ricompensato adeguatamente. A tal punto, Beowulf torna nella sua terra, dove trascorre tanti anni pacifici ed opulenti. Ormai vecchio e debole, riceve la notizia che un nuovo drago sta distruggendo il suo regno. Si scontra con tale creatura, che uccide, ma a sua volta viene ferito mortalmente. Il poema termina proprio con la descrizione dei solenni funerali celebrati in onore dell'eroico principe. **Il poema Beowulf**, come abbiamo già scritto si svolge nella Scandinavia pagana e contiene elementi della tradizione cristiana, **è molto più vecchio del manoscritto che lo contiene**. Grazie alla tradizione orale, venne trasmesso oralmente di generazione in generazione, sicuramente subendo modifiche da ogni bardo successivo, fino a quando il testo giunto fino a noi non venne redatto in un luogo sconosciuto dell'Inghilterra Anglo-Sassone. **Alcuni storici ritengono che possa essere retrodatato a circa il 750**. Va rimarcato **il linguaggio usato in Beowulf, che è straordinariamente ricco**, sia in relazione alla bellezza dei suoni delle parole usate che per la qualità immaginativa delle descrizioni che contiene. Circa un terzo delle parole contenute in Beowulf sono "kennings", cioè descrizioni metaforiche, che combinano due parole per creare una parola alternativa evocativa ed immaginativa. Collegando le parole in tal modo, i poeti sperimentavano il rit-

mo, i suoni e le immagini del poema. Beowulf contiene più di mille "kennings". Di conseguenza, il **destinatario del poema non poteva essere il popolo**, dato che lo stile ricercato, ricco di peculiari espedienti, non poteva prescindere da una platea (relativamente) istruita. Di conseguenza, veniva narrato da un bardo ad una Corte. Leggendo Beowulf, a prima vista, potrebbe

sembrare di trovarci di fronte ad una lingua profondamente differente dall'inglese moderno. Non è così! Basta leggere con calma ed attenzione per trovare tantissime similitudini con la lingua parlata oggi. Tra i vari passi, osserviamo quelli a partire dalla linea 1357, dove si comincia a parlare di Beowulf e della madre del mostro Grendel, a cui avevamo fatto cenno in precedenza:

Hie dygellond	land
warigeath, wulfhleopu, windige	wold windy
næssas,	
frecnefen-gelad, ðær fyrgen-	marsh
stream	stream

Al di là della storiella, dal punto di vista letterario, è il significato del poema che ci interessa, perché rispecchia il modo di pensare e di concepire la vita a quel tempo: **due sono sostanzialmente i temi che si ripetono: l'ostilità dell'ambiente ed il destino segnato degli uomini.** Infatti, il poema si svolge in un ambiente cupo e tenebroso, il cui contesto è caratterizzato da mari in tempesta, terre acquitrinose e deserte, spazzate da gelidi venti, a stento ravvivate dalla luce proveniente dai fuochi della legna delle corti reali, al cui caldo vivono taciturni ed eroici soldati, accomunati dall'ineluttabile destino, la morte, sempre in agguato. Essa può derivare da un combattimento con un mostro o con il nemico, come pure da una semplice rissa ingeneratasi durante un pranzo o una cena a causa dei "fumi" dell'alcol. Al destino inesorabile Beowulf (ma ovviamente anche tutti gli altri eroi) può opporre soltanto la sua fede granitica nella virtù eroica del coraggio individuale, che da sola giustifica la sia pur fugace vita umana. **I mostri che si materializzano improvvisamente dalle nebbie, altro non sono che i timori umani che dobbiamo combattere.** Il primo proprietario noto di Beowulf fu Laurence Nowell (morto verso il 1570), da considerarsi un pioniere nello studio dell'Inglese antico, che scrisse il suo nome (datato 1563) in cima alla prima pagina del manoscritto. Successivamente, Beowulf entrò a far parte della celebre collezione de Sir Robert Cotton (morto nel 1631), a cui appartenevano an-

che The Lindisfarne Gospels e le due copie della Magna Carta Libertatum della British Library, prima che venissero ereditate dal figlio Sir Thomas Cotton (morto nel 1662), poi dal nipote Sir John Cotton (morto nel 1702), che donò il manoscritto al Paese. La biblioteca Cotton rappresentò una delle principali raccolte su cui si basò il British Museum nel 1753. Nel 1973, venne incorporata dalla British Library. In merito allo stato di conservazione del manoscritto Cotton, durante il XVIII secolo, per motivi di sicurezza venne trasportato alla Ashburnham House a Westminster. La notte del 23 Ottobre 1731, scoppiò un incendio, che distrusse alcuni manoscritti, danneggiandone diversi. Per fortuna, Beowulf sfuggì quasi del tutto alla furia delle fiamme, ma, negli anni seguenti, il suo maneggio ne causò notevoli danni, il che comportò la perdita di lettere al margine delle pagine. Al fine di evitare ulteriori danneggiamenti, il manoscritto venne collocato in riquadri cartacei nel 1845, nonostante ciò, esso è ancora estremamente vulnerabile. **L'interesse per Beowulf travalica il mondo anglo-sassone**, come dimostrano le traduzioni in tante lingue straniere, tra cui, oltre l'ovvio inglese moderno, tedesco, olandese, francese, italiano, greco, ungherese, giapponese, russo e Telugu (India). Inoltre, nonostante Beowulf sia stato composto in epoca anglo-sassone, **è fonte di interesse ancora oggi**, come dimostrano le sue rappresentazioni sotto diverse vesti: lungometraggi, commedie, opere, novelle grafiche, giochi elettronici.

Dictionary

Homily

A piece of spoken or written advice about how someone should behave
He launched into a homily on family relationships.

Marvel

A thing or person that is very surprising or causes a lot of admiration

Wondrous

Extremely and surprisingly good

Beast

- 1) Formal An animal, especially a large or wild one
- 2) Old-fashioned An unpleasant, annoying or cruel person

Deformed

With a shape that has not developed normally

Bequeath

To arrange to give money or property to others after your death

Utmost (formal uttermost)

Used to emphasize how important or serious something is

Nightfall

The time in the evening when it becomes dark

Devour

- 1) To eat something eagerly and in large amounts so that nothing is left
- 2) LITERARY to destroy something completely
- 3) to read books or literature quickly and eagerly

Avenge

To do harm to or punish the person responsible for something bad done to you or your family or friends in order to achieve a fair situation



Taking place on Saturday 15th May at the glamorous 5 star Landmark Hotel, London, don't miss out on your chance to taste, enjoy and learn about the best of Italy's fine wines at this lively one day Encounter.

The Decanter Great Italian Fine Wine Encounter

Saturday 15th May 2010

**The Landmark Hotel,
London NW1,
11 - 5pm**

Discover the best of Italy's fine wine...

- 300 fine wines to taste
- 80 top Italian winemakers to meet
- Tour the famous wine regions of Italy

To book tickets

visit <http://www.decanter.com/events> or call +44 (0)20 3148 4512



Nel precedente numero abbiamo trattato della Christchurch Greyfriars, pertanto, potete leggere le informazioni già fornite in merito. Relativamente al giardino, leggiamo quanto riportato sul tabellone informativo che vedete riprodotto nell'immagine di cui alla pagina successiva: *"Christchurch Greyfriars Churchyard covers the site of the church of the Franciscan monastery which stood here from about 1228. The original church was demolished in 1306 and a new one built in 1325. This stood until it was demolished by the Great Fire of London in 1666. The Church was rebuilt by Sir Christopher Wren between 1687 and 1707 on the site of the quire of the old building. The churchyard became an open space in 1872, and the church remained until it was gutted by bombs in December 1940 ... Christchurch Greyfriars Churchyard garden is one of over 150 sites managed*

in the City by the Corporation of London's Open Spaces Department ...". Please help us keep this garden tidy by taking your rubbish home with you." Come al solito, alla fine del messaggio, si prega i visitatori di non imbrattare il giardino, arte in cui noi Italiani eccelliamo e di portare a casa i rifiuti. Prima, si riporta in breve la storia del sito che già conoscete dalla scorsa newsletter. In breve, il giardino copre il sito di un vecchio monastero francescano che già vi insisteva da circa il 1228. L'originaria chiesa venne demolita nel 1306 e la nuova costruita nel 1325. Tale nuova costruzione venne distrutta dal Grande Incendio di Londra del 1666. L'ulteriore nuova chiesa venne realizzata su progetto di Sir Christopher Wren tra il 1687 ed il 1707. Venne distrutta da una bomba nel 1940. Dal 1872 lo spazio è d'uso pubblico. Il giardino è uno dei 150 spazi verdi nella City.

Info

Indirizzo: King Edward Street off Newgate Street London EC1A 1HQ
 Metropolitana: St. Paul's
 Quando: Sempre
 Valutazione: Giardino tranquillo e ben curato



Think about

- www.italiansinlondon.co.uk and
- www.italianialondra.it attract thousands of visitors and generate thousands of pages views every month;
- www.italiansinlondon.co.uk and
- www.italianialondra.it provide readers with a quick, authoritative, searchable point of reference. Features include:
 - Information on London and environs (both in English and Italian);
 - Archived newsletters database;
 - Regular updates.
- Several subscribers have signed up to receive “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, our monthly e-mail newsletter, which focuses on relevant topics interesting a wide range of people. Read as one subscriber put it: *“Your newsletter is very good from what I have seen. You have everything that new people here want to know about, tourism, language and more.”*;
- Our websites and e-newsletter are well-regarded for their independence and vital look and feel;
- Our e-newsletter has broad appeal and its editorial content is developed according to our readers and subscribers requests;

To help us improve our newsletter, please, fill in our on-line form.

Per aiutarci a migliorare la nostra lettera informativa, Vi preghiamo di compilare il modulo.

Contact us:

To find out more about our e-newsletter “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, please, contact us at:

newsletter@italiansinlondon.co.uk

We hope you also enjoy our websites, that is why if you have some suggestions and/or criticisms, we would like to know, as feed-back, both negative and positive, stimulates us to serve you better content and look.

Please, e-mail us at:

webmaster@italiansinlondon.co.uk

info@italianialondra.it

Le informazioni fornite tramite questo file pdf vogliono rappresentare una guida di riferimento. Abbiamo verificato con cura tali informazioni e le abbiamo pubblicate in buona fede. Tuttavia, decliniamo ogni responsabilità, non rispondendo della loro esattezza. *Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni* rappresenta un'anteprima dei contenuti appena aggiunti o in procinto di esserlo su www.italiansinlondon.co.uk (o su www.italianialondra.it), che Vi mostriamo in modo da poter ricevere da Voi commenti relativi al loro gradimento o meno. Restiamo in attesa di ricevere i Vostri suggerimenti, le Vostre critiche o correzioni all'indirizzo di posta elettronica newsletter@italiansinlondon.co.uk
© 2010 www.italiansinlondon.co.uk

This pdf file provides useful information for your guidance. We have carefully checked it and published it in good faith. However, we are not legally responsible for how accurate it is. *Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni* is a preview of contents just added or about to be added onto either www.italiansinlondon.co.uk or www.italianialondra.it, which are showed in advance to get your appreciation or dislike. For comments, suggestions, criticisms, or corrections, please email us at newsletter@italiansinlondon.co.uk
© 2010 www.italiansinlondon.co.uk